

za della forza animata (1) esige sopra tutto un pronto riparo, e senza di questo niente sostenute, oltrechè troppo tra di esse lontane rimanendo le varie Batterie, che per mancanza di mezzi proporzionati a tanta ampiezza ho dovuto raccogliere presso al Circondario della Città, lasciando in tal modo necessariamente abbandonati di esterno appoggio li sette Fortini eretti su i Pali, e non abbastanza robustamente presidiati li due Canali principali di Fusina, e Mestre prossimamente all' Isola di S. Giorgio d'Alga, e di S. Secondo, non potrei senza la più ragionevole trepidazione di fatalissimi eventi veder esposto ad un attacco neppur mediocrementemente virto qualunque de' varj punti di difesa, che circondar devono questa Città dalla punta occidentale della Giudecca fino all'Isola delle Vignole. Esposto il bisogno all'esimia zelante provvidenza dell'E. V., posso sulla medesima intieramente confidare, ed onorarmi in pari tempo di baciarle divotamente le mani.

Venezia 5 Maggio 1797.

Tommaso Condulmer Luogot. Est.

Nel seguente giorno il Segretario della Legazione Britannica presentò alle Porte del Collegio una interessante Memoria, che dobbiamo qui trascrivere.

SERENISSIMO PRINCIPE.

*Illustrissimi, ed Eccellentiss. Signori.*

Il Signor Cavalier Worsley Consigliere Intimo, Ministro Residente di Sua Maestà Britannica, e Membro del Parlamento della Gran Bretagna si trova in obbligo nelle attuali circostanze della Capitale, e della Terra Ferma Veneta d'indirizzarsi a V. Serenità, ed all'EE. VV. per sapere in caso che la

Città di Venezia venisse bloccata dal Nemico, se V. Serenità, e l'EE. VV. hanno preso le misure opportune, perchè il Ministro Residente di S. Maestà il Re della Gran Bretagna non riceva dal Nemico il minimo insulto nè riguardo alla dignità del Regio Stemma, nè alla sua Persona, o Famiglia; in tal caso il suddetto Ministro non avrà obbiezione di continuare al suo posto esposto a tutte le calamità della Guerra: altrimenti il Ministro Residente desidera, che V. Serenità, e VV. EE. gli accordino una Nave da Guerra per portarlo all'incontro delle Fregate di S. Maestà, le quali dagli ultimi riscontri avuti dal Signor Cavalier Jervis Comandante in Capite la Flotta Britannica nel Mare Mediterraneo non devono tardare ad arrivare in questo Golfo. E' troppo noto a V. Serenità, ed all'EE. VV. il Jus, perchè si renda necessario di spiegarlo a V. Serenità, ed all'EE. VV.

E con quest'occasione il suddetto Ministro presenta a V. Serenità, ed a VV. EE. i suoi umilissimi rispetti.

Venezia 6 Maggio 1797.

Il Cav. Worsley Residente Britannico.

Nel seguente giorno 7 Maggio vi fu Consulta Extraordinaria. Tema principale della quale fu, se si dovesse finalmente divenire alla risoluzione di allontanare tutte le Soldatesche Oltremarine, e disarmare la Città, e le Lagune. I NN. HH. Francesco Battaja, il K. Dolfin, Giacomo Grimani, e Zuanne Emo, appoggiati all'asserzione del Luogotenente K. Tommaso Condulmer, e del Deputato all'inter-na custodia della Capitale Niccolò

Traduzione.

(1) Si lagna il K. Condulmer dell'estrema ristrettezza della forza animata: e pure dipingendo Egli gli Oltremarini in rivolta, fece che dalla Consulta si sospendessero le nuove leve, si rimandassero indietro i 6000 Uomini giunti al Lido: egli ordinò al N. H.

Contarini Deputato a Chioggia l'imbarco per la Dalmazia di tutti gli Schiavoni, colà posti di Presidio; e si maneggiò co' Savj Corifei per l'allontanamento di tutti: imbarco, che rendeva inutile la Flottiglia per mancanza di forza animata. Che contraddizione!